

SCHEMA DELLE BUONE PRATICHE
ISTITUTO COMPRENSIVO L. SPALLANZANI - SCUOLA S.M. GORETTI
PROGETTO UNICEF: SCUOLA AMICA DEI BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI
DOCENTI COINVOLTI: Raciti Sabina

SCHEMA GENERICO	IL VOSTRO SCHEMA
Titolo dell'attività/progetto	“Frutta e verdure nelle scuole: i nostri TEMPI DI MATURAZIONE” Progetto di educazione alimentare, nell'ambito del programma europeo “Frutta e Verdura nelle scuole”, di promozione al consumo di frutta e verdura a merenda.
Durata dell'attività/progetto	Novembre - Giugno
Numero degli insegnanti e alunni coinvolti	1 insegnante e 22 alunni
Come sono stati sostenuti gli eventuali costi?	Per le attività realizzate non sono state sostenute spese.
Gli spazi e i materiali	Gli spazi: – aula scolastica 5 ^a C e aula magna plesso S.M. Goretti I materiali: – Materiale vario di cancelleria – storie tratte dal sito “Frutta e Verdura nelle scuole” – pc e connessione wifi della scuola
Il coinvolgimento di altri soggetti	Docenti di matematica e alunni delle classi 1 ^a A, 1 ^a B e 1 ^a C del nostro plesso
Come è nata l'idea dell'attività/progetto?	Il programma frutta e Verdura nelle scuole è servito per avviare un momento di autovalutazione sui cambiamenti degli alunni nel consumo di frutta e verdura dalla prima alla quinta.
Quale situazione si voleva migliorare?	La consapevolezza dei cambiamenti di stile alimentare già avvenuti e il mantenimento di un corretta e sana alimentazione.
Quale era l'obiettivo della attività / del progetto?	L'obiettivo è quello di incoraggiare i bambini al consumo di frutta e verdura e sostenerli nella conquista di sane abitudini alimentari.
La descrizione delle azioni intraprese e attuate per la realizzazione delle attività/del progetto	Novembre/Dicembre Comunicazione alla classe della ripresa del programma Frutta e Verdura (in realtà la distribuzione è iniziata con molto ritardo): cosa cambierà? Inizio del dibattito sulla voglia o meno di intraprendere questo percorso insieme: i sostenitori del “sì” e i sostenitori del “no”. Gennaio/Febbraio

- Lettura di due racconti tratti dal sito Frutta e Verdura.

http://www.fruttanellescuole.gov.it/alunni/diverti_amoci-con-la-frutta/il-racconto

I racconti, ambientati nella stessa classe in prima e in quinta, sono il primo spunto di riflessione sui cambiamenti di ognuno dei bambini sulla diffidenza all'inizio del ciclo di assaggiare la frutta, tramutata nel tempo in una maggiore apertura a ciò che viene proposto a merenda.

- Partendo da un'immagine tratta dal sito Frutta e Verdura, inizia la riflessione sulla stagionalità della frutta e su quanto sia necessario consumare i prodotti nel corso della loro naturale stagione di maturazione, poiché hanno delle proprietà nutritive superiori rispetto a un frutto o a una verdura maturata al di fuori del proprio arco temporale ideale.

- Presentazione, studio ed esecuzione della canzone “Pirati della Frutta”

<https://youtu.be/NuPJljQI0MQ>

- Organizzazione e realizzazione di un progetto di Peer tutoring con i bambini delle classi prime. I bambini di quinta, suddivisi in tre gruppi, hanno dato vita alle storie lette precedentemente in classe e all'illustrazione della stagionalità della frutta ai bambini che a breve inizieranno per la prima volta il programma Frutta e Verdura. Gli alunni infine hanno cantato la canzone “Pirati della Frutta” e ne hanno donato ai piccoli il testo per iniziare con gioia questa nuova e sana avventura.

Marzo

Giornata dello sport. Lettura dei consigli alimentari del CONI per la corretta alimentazione del bambino sportivo. Realizzazione di un lavoro a piccoli gruppi sulle buone norme alimentari che ogni persona, sportiva in particolare, dovrebbe rispettare.

	<p>Maggio</p> <p>Inizio della distribuzione della frutta. Attività di degustazione dei frutti consegnati, i parametri valutati: appetibilità, dolcezza, croccantezza e maturazione.</p> <p>Giugno</p> <p>Autovalutazione: collettiva e individuale. Cosa è cambiato in questi cinque anni? Come mi pongo davanti alla proposta della frutta a merenda? Come posso invogliare i miei amici a mangiare la frutta insieme a me?</p>
<p>Come si è organizzata la classe/scuola?</p>	<p>Spazi: aula scolastica 5^a C e aula magna plesso S.M. Goretti tempi: ore curriculari</p>
<p>Quali strumenti metodologici sono stati utilizzati</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali • Approccio metacognitivo • Lavoro di gruppo cooperativo • Peer tutoring • Didattica laboratoriale • Canto
<p>Quale è stato il contributo delle singole discipline?</p>	<ul style="list-style-type: none"> • ITALIANO: lettura testi di vario tipo (racconti, articoli medico/scientifici) adeguati agli argomenti del progetto ed in funzione agli scopi specifici dei compiti assegnati: riflessione o progettazione. • SCIENZE E TECNOLOGIE: Riconoscere l'importanza della scelta dei prodotti alimentari. Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze sull'alimentazione per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute. Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. • EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA: Sviluppare comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria. Intervenire in maniera propositiva nel lavoro di classe apportando un appropriato ed originale contributo. • MUSICA: scegliere ed eseguire insieme

	canti inerenti al tema alimentare
Quale è stato il ruolo degli alunni?	I bambini hanno avuto il ruolo centrale in tutte le fasi del progetto, dalla partecipazione attiva alle attività proposte dall'insegnante sino alla produzione e all'esposizione dei diversi elaborati.
Quali abilità/conoscenze/competenze degli alunni sono state valorizzate e quali appreso ex novo nell'attuazione del progetto?	<p>ITALIANO</p> <p><u>ABILITA':</u> Interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti su argomenti di esperienza diretta.</p> <p>Raccontare oralmente una storia personale o fantastica rispettando l'ordine cronologico e /o logico.</p> <p>Produrre testi di vario tipo adeguati allo scopo specifico del compito assegnato.</p> <p><u>CONOSCENZE:</u> Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali.</p> <p>Principali connettivi logici.</p> <p>Realizzazione di testi (argomentativo, regolativo, informativo, descrittivo, narrativo) su tema</p> <p>SCIENZE</p> <p><u>ABILITA':</u> Osservare e sperimentare sul campo</p> <p>Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare</p> <p><u>COCONOSCENZE:</u> Il corpo umano: i sensi Alimentazione e salute</p> <p>TECNOLOGIA</p> <p><u>ABILITA':</u> Costruire semplici manufatti con materiali diversi.</p>

Costruire semplici giochi e strumenti con materiali diversi e spiegarne il funzionamento.

Produrre testi multimediali

CONOSCENZE:

Materiali di uso comune.

Funzionamento di semplici strumenti di gioco e di utilità.

Testi multimediali

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

ABILITA':

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole per il benessere della persona Partecipare e collaborare al lavoro collettivo in modo produttivo e pertinente

CONOSCENZE:

Regole fondamentali per una corretta alimentazione Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza.

Regole della vita e del lavoro in classe

MUSICA

ABILITA':

Cantare in modo espressivo ed intonato, rispettando il carattere del brano eseguito

CONOSCENZE:

Canti su tematiche alimentari

ARTE E IMMAGINE

ABILITA':

Scegliere e utilizzare le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa

CONOSCENZE:

	<p>Rappresentazioni grafiche</p> <p>GEOGRAFIA</p> <p><u>ABILITA'</u>:</p> <p>Conoscere il territorio circostante , descrivendo gli elementi fisici e antropici</p> <p><u>CONOSCENZE</u>:</p> <p>Territori e Prodotti tipici locali</p>
<p>Quale è stato il ruolo degli altri soggetti partecipanti all'attività/progetto?</p>	<p>Gli alunni delle classi prime sono stati i fruitori di una delle parti del progetto</p>
<p>Monitoraggio in itinere</p>	<p>Con accurata scadenza ed in occasione di determinati eventi, sono stati programmati momenti di riflessione sulle nuove conoscenze acquisite e sulle esperienze vissute.</p>
<p>Valutazione finale</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Valutazione degli elaborati 2. Valutazione individuale per singola disciplina 3. Valutazione della condotta 4. Autovalutazione 5. Valutazione delle competenze organizzative dei singoli e dei gruppi durante le diverse fasi di lavoro 6. Valutazione delle capacità di utilizzo delle risorse informatiche a disposizione 7. Valutazione delle Competenze comunicative
<p>A conclusione del progetto c'è stata una presentazione del percorso realizzato e dei risultati ottenuti? Gli alunni sono stati coinvolti nell'attività di valutazione?</p>	<p>A giugno gli alunni sono stati invitati dall'insegnante ad esporre i propri pareri ed emozioni. Ognuno di loro ha dato un giudizio personale sul percorso effettuato.</p> <p>Inoltre i bambini sono stati invitati ad una autovalutazione del proprio percorso personale rispetto alla situazione iniziale.</p>
<p>La pubblicizzazione</p>	<p>I risultati ottenuti e il percorso seguito per ottenerli sono stati pubblicizzati ai genitori e alle colleghi che hanno dimostrato interesse al progetto.</p> <p>Nel sito dell'Istituto comprensivo vi sarà pubblicazione dei prodotti e del percorso che ha condotto alla loro realizzazione in uno spazio dedicato.</p>

La riproducibilità dell'esperienza

Le fasi del progetto sono state condivise con la referente per il programma “Frutta e Verdura nelle scuole” del plesso Tintoretto.

Alcune delle azioni intraprese alla Goretti sono quindi state già riproposte dalle colleghes dell'altro plesso ai loro alunni.